



Comune di Pordenone

- SEGRETERIA GENERALE -
- U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Abbonamento annuale alla piattaforma giuridica avanzata “Lexroom.ai” integrata con strumenti di intelligenza artificiale generativa per l’innovazione e il supporto operativo dell’Avvocatura comunale per 3 utenze. CIG: BBC529D9BF – “CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1”

N. det. 2026/40

N. cron. 1356, in data 22/05/2026

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 412 dell’11 dicembre 2025 avente a oggetto “Approvazione nuova macrostruttura a decorrere dal 1° febbraio 2026”;

Richiamata, altresì la determinazione n. 535 del 27/02/2026 della Segreteria Generale con la quale si aggiorna la macrostruttura della Segreteria Generale, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 412/2025 dell’11 dicembre 2025;

Visto il Decreto del Sindaco n. 37 del 19 dicembre 2025 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore a seguito della nuova struttura organizzativa dell’ente con decorrenza 1° febbraio 2026;

Richiamata la determina della Segreteria Generale n. 296 del 02/02/2026, con la quale viene conferito al dott. Marco Malandrino l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità operativa complessa “Sistemi informativi” collocata presso la Segreteria generale, con decorrenza dal 1° febbraio 2026 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco in carica, in quanto coincidente con la scadenza del proprio incarico dirigenziale, come previsto all’art. 6 del “Documento di disciplina delle posizioni organizzative”;

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2021 con il quale viene nominato Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD), il dott. Malandrino Marco, titolare di Posizione Organizzativa dell’U.O.C. Sistemi Informativi;

Richiamato l'art. 17 comma g) del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD) che prevede a carico del RTD l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 5 febbraio 2026, avente ad oggetto "Aggiornamento della Sezione 2.2.1 del PIAO 2026/2028 – Piano della Performance per assegnazione obiettivi alle Posizioni Organizzative a seguito dell'entrata in vigore della nuova macrostruttura e contestuale aggiornamento del Piano esecutivo di gestione parte finanziaria 2026/2028", immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 27 gennaio 2026, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028", immediatamente eseguibile, così come integrata dalla deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 5 febbraio 2026;

Presupposti di fatto

Precisato che l'U.O.C. Sistemi Informativi, oltre a garantire il regolare funzionamento dell'apparato informatico dell'Ente, provvede tra l'altro, all'acquisizione di beni e servizi informatici per gli uffici che ne fanno richiesta;

Premesso che:

- l'Avvocatura comunale è istituzionalmente preposta alla rappresentanza e difesa in giudizio degli interessi dell'Ente, nonché all'attività di supporto e consulenza legale nei confronti degli organi politici e delle strutture amministrative comunali;
- per il corretto, efficace e tempestivo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite al Servizio Avvocatura, risulta necessario garantire ai professionisti incaricati strumenti informatici idonei ad assicurare un costante aggiornamento normativo, dottrinale e giurisprudenziale;
- la crescente complessità del quadro normativo nazionale ed europeo, unitamente alla continua evoluzione degli orientamenti giurisprudenziali, rende necessario l'utilizzo di piattaforme avanzate di supporto alla ricerca, analisi ed elaborazione giuridica;
- l'Ente ha già avviato un percorso di digitalizzazione dei processi dell'Avvocatura comunale mediante l'adozione di piattaforme specialistiche per la gestione del processo telematico e dei flussi organizzativi del servizio legale;
- l'intelligenza artificiale generativa rappresenta, nell'attuale contesto di innovazione della Pubblica Amministrazione, uno strumento tecnologico potenzialmente idoneo a supportare

attività ad elevato contenuto cognitivo, documentale e redazionale, nel rispetto del principio della supervisione e responsabilità umana;

- l'utilizzo di strumenti di IA applicati al settore legale può contribuire a migliorare l'efficienza operativa dell'Avvocatura comunale, supportando le attività di ricerca normativa e giurisprudenziale, analisi documentale, predisposizione di bozze di atti, elaborazione di pareri e monitoraggio degli aggiornamenti legislativi;

Dato atto che:

- l'Amministrazione, nell'ambito del percorso di innovazione e trasformazione digitale dei servizi interni, intende avviare una prima sperimentazione tecnica ed operativa finalizzata alla valutazione dell'utilizzo di strumenti di intelligenza artificiale generativa specializzati per il settore giuridico;
- a seguito di analisi comparativa delle soluzioni presenti sul mercato e delle funzionalità offerte dai principali operatori del settore legal-tech, è stata individuata la piattaforma "Lexroom.ai", già adottata anche presso altre avvocature pubbliche e strutture legali istituzionali;
- la piattaforma "Lexroom.ai" integra modelli linguistici avanzati (LLM) con accesso guidato e contestualizzato a fonti giuridiche istituzionali e banche dati specialistiche, consentendo l'interrogazione in linguaggio naturale, la consultazione normativa e giurisprudenziale assistita e la generazione controllata di contenuti giuridici;

Preso atto che:

- Lexroom.ai costituisce una piattaforma italiana specializzata nell'applicazione dell'intelligenza artificiale generativa al settore legale;
- la piattaforma consente agli operatori dell'Avvocatura comunale di effettuare ricerche giuridiche avanzate su fonti ufficiali, analizzare documenti, predisporre bozze di atti e pareri, sintetizzare contenuti complessi e velocizzare le attività di studio e istruttoria;
- l'integrazione tra modelli LLM e fonti giuridiche strutturate consente di ridurre il rischio di utilizzo di informazioni non contestualizzate o prive di riferimenti verificabili, migliorando l'affidabilità operativa dello strumento rispetto a piattaforme generaliste non specializzate;
- la soluzione individuata consente di mantenere il presidio umano sulle attività decisionali, interpretative e difensive, configurandosi quale strumento di supporto tecnico-operativo e non sostitutivo dell'attività professionale dell'avvocato;
- l'utilizzo della piattaforma potrà contribuire a ridurre i tempi di ricerca e predisposizione documentale, migliorando la capacità di risposta dell'Avvocatura comunale e l'efficienza complessiva dei procedimenti legali;
- l'adozione della piattaforma si inserisce nel più ampio percorso di innovazione digitale dell'Ente, coerentemente con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di digitalizzazione, utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale e modernizzazione della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che:

- la natura sperimentale dell'iniziativa consente all'Ente di valutare concretamente benefici, limiti, impatti organizzativi e modalità di utilizzo dell'intelligenza artificiale generativa nel contesto delle attività dell'Avvocatura comunale;
- l'attivazione di una soluzione specialistica verticale per il settore legale risulta maggiormente coerente con le esigenze operative del servizio rispetto all'utilizzo di strumenti general purpose privi di integrazione con fonti giuridiche qualificate;
- la disponibilità di funzionalità avanzate di interrogazione in linguaggio naturale e generazione assistita di contenuti giuridici può rappresentare un significativo supporto operativo nelle attività quotidiane di studio, predisposizione atti e verifica normativa;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'attivazione, in modalità sperimentale, della piattaforma "*Lexroom.ai*", quale strumento evoluto di supporto alle attività dell'Avvocatura comunale, al fine di promuovere l'innovazione organizzativa del servizio, migliorare l'efficienza operativa delle attività legali e sperimentare l'utilizzo controllato di tecnologie di intelligenza artificiale generativa in ambito pubblico, nel rispetto dei principi di supervisione umana, affidabilità, sicurezza e correttezza dell'azione amministrativa.

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i., definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

Precisato:

- che ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco;
- di aver verificato, in capo allo scrivente, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012 e dell'articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

Considerata la natura dell'appalto:

- non si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023;
- non vanno indicati i costi della manodopera, oneri di sicurezza aziendali e il contratto collettivo come previsto dall'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Verificato che al momento non risultano attive convenzioni atte a soddisfare il fabbisogno e pertanto non sussiste un vincolo di prezzo;

Tenuto conto che il Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è un mercato digitale dove possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria, si ritiene di procedere mediante affidamento diretto (O.D.A.), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, a seguito dell'espletamento della trattativa diretta con l'OE Lexroom srl;

Visto l'offerta presentata dalla società Lexroom srl, sede legale in Via Francesco Olgiati 26, 20143 Milano (MI) - P.IVA/C.F. 13027130965, con la quale propone l'abbonamento di n. 3 utenze al software per studi legali "Lexroom.ai" della società Lexroom srl, un periodo di 12 mesi a cui si aggiungono 2 mesi di utilizzo gratuito a partire dalla data di attivazione, a fronte di un corrispettivo pari ad € 4.000,00 (I.V.A. esclusa) a far data dalla stipula del contratto;

Preso atto che i dettagli riepilogativi del piano di abbonamento per la piattaforma Lexroom.AI di Lexroom sono i seguenti:

- **Moduli inclusi:**
 - x Civile x Penale x Amministrativo x Lavori;
- **Funzionalità:**
 - X Libreria Privata: fino a 200 documenti;
- **Durata del servizio:** 12 mesi a cui si aggiungono 2 mesi di utilizzo gratuito a partire dalla data di attivazione;

Presupposti di diritto

Visto:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.”;

Richiamato l'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

Motivazione

Ritenuto, per le motivazioni meglio esplicitate nei presupposti di fatto, di procedere all'abbonamento di n. 3 utenze al software per studi legali “Lexroom.ai” della società Lexroom srl, sede legale in Via Francesco Olgiati 26, 20143 Milano (MI) - P.IVA/C.F. 13027130965, per un periodo di 12 mesi a cui si aggiungono 2 mesi di utilizzo gratuito a partire dalla data di attivazione, a fronte di un corrispettivo pari ad € 4.000,00 (I.V.A. esclusa);

Precisato che la spesa di € 4.880,00 (I.V.A. inclusa) trova copertura al Titolo I, capitolo 1081320 “abbonamento a banche dati e pubblicazioni”, P.F.U.1.03.02.19.001, centro di costo 100 Uffici di Staff, esercizio 2026;

Precisato, che:

- per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: BBC529D9BF;
- si darà corso all'ordine successivamente all'esecutività del presente atto;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
- la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell'articolo 1, comma, 32, della legge 190/2012;
- l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Precisato che, come disposto art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, la cui modalità di estrazione del campione viene definita nell'allegato A "Istruzioni operative", come disposto con determinazione della Segreteria Generale n. cron. 3190/2025;

Precisato, altresì, che questa Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, come disposto dal comma 2 dell'articolo succitato;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato il DURC protocollo INPS_50108384 dalla quale si evince che la società Lexroom srl, risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 25/07/2026;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 36/2023, che elenca i principi generali dettati in tema di procedura di affidamento;

Precisato che come previsto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere con l'abbonamento di n. 3 utenze al software per studi legali "Lexroom.ai" della società Lexroom srl, sede legale in Via Francesco Olgiati 26, 20143 Milano (MI) - P.IVA/C.F. 13027130965, per un periodo di 12 mesi a cui si aggiungono 2 mesi di utilizzo gratuito a partire dalla data di attivazione, a fronte di un corrispettivo pari ad € 4.000,00 (I.V.A. esclusa);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 4.880,00 (I.V.A. inclusa), al Titolo I, capitolo 1081320 "abbonamento a banche dati e pubblicazioni", P.F.U.1.03.02.19.001, centro di costo 100 Uffici di Staff, esercizio 2026, e nello specifico:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
01	08	1	03	01081320	2026

P.F. U.1.03.02.19.001

1. di precisare che:
 - per tale procedura è stato acquisito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione il seguente codice CIG: BBC529D9BF;
 - si darà corso all'ordine successivamente all'esecutività del presente atto;
 - il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;
 - la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell'articolo 1, comma, 32, della legge 190/2012;
 - l'affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla legge 136/2010;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente Marco Malandrino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pordenone, 22 maggio 2026

Il responsabile
MARCO MALANDRINO

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MALANDRINO MARCO

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 22/05/2026 11:40:36